

Relazione al Piano della Performance 2023-2025

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, in base ai compiti istituzionali previsti ed ai macro-obiettivi individuati dalla Commissione amministratrice, ha mantenuto servizi rivolti agli utenti integrando fra le attività quanto contemplato nell'ambito della convenzione con la regione Emilia-Romagna mirate alla sorveglianza, supporto tecnico, certificazione e sperimentazione. Il trasferimento verso il territorio si è realizzato attraverso incontri tecnici, convegni, sistemi di messaggistica, pubblicazioni scientifiche e periodiche uscite del Notiziario Fitopatologico trasmesso in forma cartacea e con la pubblicazione nel sito istituzionale, oltre a periodici interventi in trasmissioni televisive locali.

Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi

Le attività svolte dal personale dell'Ente, ossia dal Direttore, dai Tecnici esperti del settore fitosanitario e dalle Impiegate amministrative, sono così schematizzabili:

Area tecnica

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **“Sorveglianza fitosanitaria attuata attraverso l'adozione di misure di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi di gestione delle emergenze fitosanitarie per contrastare gli organismi nocivi delle piante come previsto dalla convenzione in supporto tecnico del Servizio Fitosanitario Regionale”** sono previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Piano monitoraggio organismi nocivi sul territorio della provincia di Modena

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati rilievi visivi per la verifica dell'eventuale presenza di parassiti di potenziale introduzione contemplati dal programma nazionale e regionale di monitoraggio. Oltre all'attività di campo si è provveduto alla georeferenziazione di tutti i punti e le aree monitorate con l'applicativo Fitogisweb abbinata ad una rendicontazione dettagliata delle missioni (ore/giornate impiegate e relativo costo orario). FitoGIS-web è un sistema informativo territoriale fitosanitario implementato per monitorare la presenza e la diffusione provinciale di organismi nocivi a supporto della pianificazione e programmazione delle attività istituzionali e di aiuto alle decisioni in applicazione delle normative fitosanitarie. I risultati e i dati raccolti consentono al Servizio fitosanitario la realizzazione di una cartografia fitosanitaria e relativa pubblicazione delle mappe di infestazione consultabili dai cittadini/utenti.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Monitoraggi Europei e ministeriali: rilievi visivi e verifiche con specifici sistemi definiti dai protocolli di monitoraggio volti all'individuazione d'eventuale introduzione di nuovi parassiti abbinati alla relativa georeferenziazione e archiviazione dei dati su piattaforme WEB (Fitogis web).	INDICATORE: N° giorni (4-5 attività di monitoraggio /giorno)		+110 %
	50	105	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

L'attività di monitoraggio è stata eseguita con programmazione relativa alla stagionalità delle singole avversità. La rendicontazione è stata effettuata periodicamente a richiesta del Servizio Fitosanitario Regionale e corredata da una relazione consuntiva a fine anno.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'attività ha consentito di definire in maniera precisa la situazione fitosanitaria del territorio provinciale consentendo il continuo interscambio di informazioni con i tecnici delle Organizzazioni dei Produttori e con gli

agricoltori stessi sia durante le visite in azienda che in incontri divulgativi. L'attività si è rivolta alla verifica attraverso specifiche modalità di monitoraggio di 27 avversità individuate a livello di programmi comunitari di controllo delle avversità a rischio di introduzione e diffusione potenzialmente critici per colture agrarie, essenze spontanee e ornamentali.

La sorveglianza territoriale ha come obiettivo l'immediata intercettazione di avversità potenzialmente critiche per le produzioni vegetali destinate al consumo che per il mantenimento delle certificazioni relative al materiale vivaistico di produzione locale. La globalizzazione, il cambiamento climatico la rapidità dei trasporti costituiscono fattori che hanno drasticamente incrementato il rischio di introduzione di specie aliene provenienti da altre zone del mondo in grado di determinare ingenti danni economici. Negli ultimi anni gli esempi sono molteplici, situazioni critiche come quanto si sta vivendo a causa di cimice asiatica ed altre nuove avversità rendono prioritarie queste attività che debbono, in caso di introduzione di nuove specie o recrudescenza di problematiche già note, essere gestite con precisi programmi di eradicazione, gestione territoriale e sperimentazione. Questi interventi costituiscono un ulteriore filone di attività dell'ente che da sempre è particolarmente concentrato su attività sperimentali di valenza territoriale, nazionale ed internazionale.

b) Rilascio certificati fitosanitari import/export e nulla osta sementi

In attuazione alle direttive della comunità europea vengono costantemente rilasciate, su richiesta degli operatori del territorio, certificazioni per l'importazione e l'esportazione di vegetali e/o di prodotti vegetali dai paesi extra UE al fine d'impedire la diffusione di organismi nocivi pericolosi. L'esportazione di merci di origine vegetale verso Paesi non facenti parte della Comunità europea deve essere accompagnata da un certificato fitosanitario che certifichi le condizioni richieste dalla legislazione del Paese di arrivo della merce. Tale certificato viene rilasciato dagli Ispettori fitosanitari del Consorzio Fitosanitario che operano per conto del Servizio Fitosanitario Regionale competente. La procedura prevede l'effettuazione di controlli documentali, l'ispezione alle merci e successivo rilascio del certificato fitosanitario. Nel corso del 2023 sono stati emessi i seguenti certificati import/export e nullaosta sementi.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Rilascio certificati fitosanitari import/export e nulla osta sementi (Gennaio a Dicembre). L'importazione e/o esportazione da e verso Paesi non facenti parte della Comunità deve essere accompagnata da un certificato che attesti le condizioni fitosanitarie richieste dalla legislazione del Paese di arrivo della merce. Per numerose specie vegetali l'importazione e/o esportazione di un prodotto è subordinata al rilascio di un certificato fitosanitario.	INDICATORE: N° Certificati		
	250	220	-12%

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Il rilascio di certificati si realizza su richiesta in funzione delle necessità derivanti dagli scambi commerciali di operatori del territorio; pertanto, il target individuato ad inizio anno rappresenta un dato previsionale.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il Servizio reso a ditte esportatrici di vegetali e prodotti vegetali in paesi extra UE ha consentito di garantire il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle normative fitosanitarie internazionali delle merci esportate. L'attività è inoltre propedeutica all'emissione dei certificati relativi ai controlli in campo delle coltivazioni

porta-seme al fine di escludere la presenza di avversità da quarantena (insetti, funghi, batteri, virus, erbe infestanti). Questi servizi territoriali rappresentano pertanto una garanzia per gli utenti della filiera sementiera, esportatori, paesi importatori, utilizzatori finali.

c) Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP)

Il controllo delle aziende vivaistiche dedite alla produzione e vendita di materiale di propagazione di specie orticole, di materiale di propagazione di vite, frutticole e colture da seme per la produzione di sementi garantite dal punto di vista fitosanitario è di particolare rilievo tra le attività svolte dagli Ispettori dell'Ente.

Tali accertamenti sono essenziali per assicurare materiale di propagazione di qualità alle imprese agricole ma anche ai fini dell'esportazione di vegetali e/o di derivati vegetali verso paesi extra UE con il fine di impedire la diffusione di organismi nocivi. Queste coltivazioni particolari sono soggette a controlli da parte di Ispettori fitosanitari competenti per territorio che eseguono verifiche documentali in azienda constatando la congruità della documentazione presentata e verificando la situazione di campo relativa a organismi nocivi di rilievo per la coltura oggetto di controllo.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP) (Gennaio a Dicembre) Il Settore Fitosanitario Regionale affida al Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, tramite specifica convenzione, la realizzazione dei controlli fitosanitari per limitare la diffusione di organismi dannosi ai vegetali con l'obiettivo di salvaguardare le produzioni agricole e prevenire possibili danni ambientali. A tale fine vengono periodicamente ispezionati soggetti iscritti al Registro regionale dei produttori	INDICATORE: N° Ispezioni		
	40	63	+57%

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Il dato tiene conto delle sole ispezioni degli operatori iscritti al RUOP in funzione della nuova ripartizione del piano dei controlli. I valori a consuntivo derivano, pertanto, dall'effettiva esigenza che annualmente si crea in funzione delle aziende che intendo emettere passaporto delle produzioni vivaistiche.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il servizio reso a ditte vivaistiche ed auto-produttori di materiale vegetale ha consentito di garantire il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle normative fitosanitarie nazionali e comunitarie.

Il controllo ai vivaisti della provincia di Modena consente di certificare lo stato fitosanitario del materiale controllato a campione.

Identici controlli con prelievo di campioni sintomatici o asintomatici in casi sospetti hanno riguardato le coltivazioni vivaistiche di piante ornamentali, frutticole ed orticole.

La collaborazione con gli imprenditori agricoli vivaistici della provincia risulta pertanto costruttiva e caldeggiata in quanto garanzia qualitativa per gli utilizzatori finali e di continuità per la filiera produttiva.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Supporto alla promozione della difesa sostenibile delle colture attraverso la diffusione ed adozione delle tecniche di difesa integrata e biologica delle produzioni contenute"

nei Disciplinari di Difesa Integrata e Biologica approvati dalla Regione ed individuazione di tecniche di difesa confacenti al concetto di sostenibilità ambientale ed economica” sono previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari

Il Bollettino di Produzione Integrata e agricoltura Biologica riporta le informazioni tecniche per gli operatori professionali (agricoltori e tecnici) ma anche utenti non professionali che vogliono avere un riferimento riguardante la situazione fitosanitaria ed agronomica delle colture ed i relativi consigli tecnici.

Le aziende che nell’ambito del PSR ed OCM aderiscono a impegni agroambientali quali il marchio Sistema Qualità Nazionale Produzione integrata e certificazione ACA (Dm 4890/2014) - Marchio regionale “Qualità Controllata” (LR 28/99) - DM n.4969 del 29/8/2017 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale” in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99.

I bollettini costituiscono il riferimento per la declinazione dei consigli tecnici di difesa diserbo e coltivazione il cui rispetto è vincolante per accedere ai sostegni individuati dal PSR.

Analogamente per le aziende in produzione biologica ai sensi dei provvedimenti: Reg.ti CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016 e UE 1584/2018.

Relativamente all’anno 2023 si svolte le seguenti riunioni tecniche:

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari Il bollettino di produzione integrata e biologica riporta la situazione fitosanitaria ed agronomica delle colture e le relative indicazioni tecniche confacenti ai disciplinari regionali di produzione integrata volontaria rivolte ad agricoltori e tecnici del settore.	INDICATORE: N° Riunioni Tecniche di Coordinamento		+28%
	25	32	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l’organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

La situazione fitosanitaria che si è realizzata nel corso del 2023, come del resto le recenti annate, ha richiesto un costante affiancamento dei Tecnici del Consorzio al Coordinatore interprovinciale riportando i dati relativi a monitoraggi territoriali, sopralluoghi di campo ed elaborazione modelli previsionali.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il Bollettino di produzione integrata e biologica rappresenta per tutti gli agricoltori della provincia lo strumento funzionale ad adempiere alla direttiva europea per l’uso sostenibile degli agrofarmaci (Direttiva 128/2009, D.Lgs 150/2012 e D.M. 22/2/2014 PAN). La redazione dei bollettini viene eseguita settimanalmente nell’ambito della riunione di coordinamento provinciale a cui partecipano il Coordinatore provinciale di produzione integrata, i tecnici delle Organizzazioni dei Produttori, i tecnici del Consorzio Fitosanitario. Il bollettino costituisce la sintesi dalle informazioni scaturite dai sistemi di previsione ed avvertimento delle avversità delle colture agricole attraverso l’elaborazione di modelli previsionali dello sviluppo delle avversità, sulla dinamica delle popolazioni dei fitofagi stimate con trappolaggio e monitoraggi territoriale.

La ricaduta tangibile dal punto di vista ambientale ed economico per le aziende agricole è una riduzione significativa degli agrofarmaci impiegati (stime della Regione indicano una riduzione media annua oscillante tra il 20 ed il 30% in relazione all’andamento meteorologico dell’annata).

Il Bollettino di Produzione Integrata e agricoltura biologica viene pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna, del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, oltre ad essere inviato ad una mailing list dedicata e agli utenti che ne fanno richiesta e tramite SMS in forma schematica a coloro che hanno dato la propria adesione a questo servizio gratuito.

b) Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria

La difesa fitosanitaria è fortemente subordinata all'andamento meteo sul medio e breve periodo richiedendo quotidiane valutazioni funzionali ad individuare le strategie più appropriate alle condizioni attuali e di quanto previsto nei giorni successivi. La possibilità di fornire indicazioni fruibili in tempo reale mediante uno strumento pratico ed alla portata di tutti diviene pertanto strategico per garantire la massima tempestività negli interventi fitosanitari. L'utilizzo di SMS costituisce un'allerta che riporta le indicazioni di base che vengono declinate in un approfondimento maggiormente dettagliato nella sezione news del sito web dell'Ente.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria Le indicazioni territoriali periodiche diramate mediante la pubblicazione del bollettino di produzione integrata e biologica vengono integrate nella quotidianità in base alle esigenze.	INDICATORE: n° sms inviati		+12%
	41	46	
	INDICATORE: n° news pubblicate sul sito istituzionale dell'ente		-10%
70	63		

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'andamento meteo degli ultimi anni ci ha ormai abituati a repentine variazioni ed una frequente imprevedibilità delle condizioni, rendendo impraticabile la programmazione degli interventi.

Uno degli elementi principali nell'ambito della difesa fitosanitaria è la tempestività d'intervento, pertanto l'impiego di sistemi di comunicazione pratici, sintetici ed alla portata di tutti gli agricoltori costituisce uno strumento funzionale alla razionalizzazione della difesa con conseguenti ricadute positive, non solo sul buon risultato nell'ambito della protezione delle produzioni vegetali, bensì anche in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

c) Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna:

La ormai ricorrente necessità di far fronte a nuove avversità, oltre che a fenomeni di comportamento ed epidemiologia variata di specie autoctone, rende necessaria una costante attività di approfondimento sia sperimentale che formativo. A tal proposito l'Ente è strettamente connesso con svariate strutture con le quali si organizzano e fruiscono molteplici eventi di approfondimento, condivisione tecnica e formazione, funzionali ad acquisire gli elementi che consentono di affrontare i differenti scenari che si stanno sempre più frequentemente delineando nelle ultime stagioni.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna: l'ambito fitosanitario è in costante evoluzione sia tecnica che normativa richiedendo una costante formazione e aggiornamento e successivo trasferimento nell'operatività quotidiana verso gli utenti.	INDICATORE: n° ore di formazione fruite dal personale di area tecnica		+77%
	24	42,5	
	INDICATORE: % di personale tecnico che ha seguito almeno un'attività formativa		+42%
70%	100%		

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Affrontare avversità e nuove situazioni richiede esperienza tecnica, conoscenza della situazione territoriale e il più ampio bagaglio di conoscenze acquisibili attraverso un efficiente trasferimento tecnico acquisito mediante il trasferimento e la formazione.

Questo consente di abbreviare i tempi per una reazione efficiente alle nuove problematiche che interessano il territorio, contenendo, per quanto possibile danni alle produzioni ed il relativo impatto territoriale.

d) Attività di sperimentazione

A complemento delle attività di sorveglianza del territorio e certificazione delle produzioni vegetali si affianca l'attività sperimentale svolta dall'ente in ambito delle principali problematiche fitosanitarie presenti sul territorio.

In particolare, a seguito della recrudescenza di alcune avversità ed introduzione di organismi alieni vengono individuati protocolli di sperimentazione attuati perlopiù in aree di coltivazione concesse da aziende agricole.

Le sperimentazioni, alcune delle quali pluriennali, sono frutto di una accurata programmazione interna e/o talvolta di attività condivise con strutture tecniche regionali ed extra regionali attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni concernenti competenze, attrezzature o sistemi di analisi.

Le principali attività riguardano avversità in ambito frutticolo e viticolo con più linee di lavoro rivolte anche per singola problematica. Le principali linee riguardano Maculatura bruna del pero, Valsa del pero, Cimice asiatica, Drosophila, Mal dell'esca, Giallumi fitoplasmatici, deperimento impianti frutticoli.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Attività di sperimentazione: organizzazione e realizzazione di prove in ambito frutticolo e viticolo volte all'individuazione e validazione di tecniche e soluzioni di difesa sostenibile	INDICATORE: n° di campi sperimentali		+641%
	Frutticole 12 Vite 12	13 siti <i>D. suzukii</i> 1 sito mutagenesi 38 siti Maculatura 1 sito sper. O ₃ 17 siti rilascio Tj 31 siti monit. Tj 2 siti prev. FD 75 siti biologia St.	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Le attività di sperimentazione si sono svolte con variazioni di protocollo in funzione delle necessità emerse in fase di realizzazione; in fase operativa si sono individuate soluzioni che hanno consentito l'ottimizzazione del numero di appezzamenti mantenendo il numero e la tipologia di prove individuate in programmazione, inoltre, in considerazione della recrudescenza di alcune problematiche e di nuove opportunità riscontrate del corso della stagione, si è resa necessaria l'integrazione di alcune attività che verranno formalizzate nelle convenzioni della prossima stagione (2024).

Il marcato scostamento fra target e risultato è stato determinato dall'approvazione di alcuni progetti di sperimentazione ed approfondimento strategici a livello dell'intero territorio regionale che hanno determinato l'implementazione di più attività formalizzate nell'ambito della convenzione annualmente sottoscritta con RER e relativo Settore fitosanitario. Al momento della predisposizione del piano annuale alcune di queste attività erano ancora in fase embrionale e di valutazione di fattibilità e pertanto non erano state contemplate nella pianificazione.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La sperimentazione rappresenta l'asse portante per la verifica di acquisizioni derivanti dalla ricerca, da osservazioni di campo ed ancora valutazione di nuove soluzioni tecniche predisposte dalle società fornitrici di mezzi tecnici. L'obiettivo si concretizza nella continua ricerca di soluzioni e strategie a basso impatto,

sostenibili dal punto di vista ambientale e al contempo economico per le aziende il cui trasferimento tecnico sul territorio si realizza attraverso svariati canali di comunicazione, incontri tecnici ed ancora il costante supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari (Area difesa sostenibile)

Area tecnica – Outcome complessivo

Come si evince dalla visione complessiva della parte tecnica del Piano Performance e dalla relativa relazione, le attività sono fra loro sequenziali, complementari e convergenti nel raggiungimento della corretta e sostenibile gestione fitoiatrica e fitosanitaria delle colture. Con l'ampliamento e la prosecuzione delle attività sperimentali in ambito di biotecnologie NBTs applicate al miglioramento genetico si sono inseriti elementi di particolare prospettiva nel medio lungo periodo nonché di rilevante spessore scientifico. Il complesso delle attività si prefigge di apportare un fattivo contributo diretto ed indiretto al territorio con il supporto alle aziende (sorveglianza, sperimentazione, assistenza e trasferimento, certificazione delle produzioni vegetali) ed ancora a garanzia di sostenibilità delle produzioni anche per il mondo extra-agricolo (individuazione, sperimentazione e applicazione di tecniche sostenibili).

Area amministrativa

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **"Individuazione e realizzazione degli adempimenti in ambito amministrativo in osservanza alle specifiche disposizioni in tale materia"** sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti

Con riferimento alla programmazione delle misure, con durata triennale, ma con aggiornamento annuale, per contrastare il fenomeno corruttivo attraverso l'implementazione di un adeguato sistema di prevenzione, che vede, tra i suoi assi portanti, la trasparenza, si è andati a misurare l'attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti, così come previsto dalla Legge 190/2012 e Decreto Leg.33/2013

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti, così come previsto dalla Legge 190/2012 e Decreto Leg.33/2013	INDICATORE: % di assolvimento degli obblighi di trasparenza		+0%
	100%	100%	
	INDICATORE: Rapporto fra la somma dei punteggi assegnati dal RPCT per ogni singola cella della griglia di rilevazione OIV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella		+0%
	100%	100%	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Il monitoraggio è avvenuto attraverso due indicatori distinti, da una parte la percentuale di documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria condiviso nella sezione amministrazione trasparente dell' sito istituzionale, dall'altra attraverso un esplicito richiamo Scheda Rilevazione Pubblica Amministrazioni di cui all'art. 2-bis, co. 1, del d.lgs. 33/2013.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'obiettivo fattivo di implementazione delle sezioni di Amministrazione Trasparente è stato rispettato. I documenti oggetto di pubblicazione Obbligatoria (PTPCT, PIAO, Relazione RPCT, PdP, nonché i controlli e rilievi attuati da OIV) sono stati condivisi sul sito istituzionale dell'ente nei modi e nei tempi dettati dalla normativa.

L'Ente nell'anno 2023 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC conseguenti.

Si sottolinea in particolare come, l'organismo indipendente di valutazione in sede di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento abbia conferito all'ente, nella Griglia di Rilevazione al 31.11.2023, il massimo del punteggio per ognuna delle voci oggetto di indagine.

b) Formazione e aggiornamento in materia di Privacy

Nel corso del 2020 il Consorzio ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento Europeo, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso Responsabile Protezione Dati con gli altri Consorzi Fitosanitari Provinciali, avvalendosi della collaborazione con la Regione Emilia - Romagna, che con delibera della Giunta Regionale n. 1234 del 30/07/2018, ha approvato lo schema di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e i Consorzi Fitosanitari per assicurare la collaborazione del proprio DPO ai Consorzi stessi.

Nell'ambito dell'obiettivo più generale di armonizzazione con la privacy policy regionale, è stato monitorato il tasso di presenza agli incontri indetti al fine di condividere le disposizioni e le regole principali in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Formazione e aggiornamento in materia di Privacy	INDICATORE: % di incontri indetti da DPO e Referente privacy regionale a cui si è presenziato		+25%
	80%	100%	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Nel corso del 2023 l'Ente ha partecipato alla totalità degli incontri periodici con il DPO, a cui si sono aggiunti gli incontri del "Gruppo dei referenti privacy" istituito dalla Regione Emilia-Romagna.

Nell'annualità 2023 il Consorzio Fitosanitario ha mantenuto l'aggiornamento relativo alla normativa acquisita con la conseguente pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente della pagina specifica: <https://www.fitosanitario.mo.it/fito3/privacy/>.

Questa sezione del sito ha l'obiettivo di fornire informazioni sui trattamenti dei dati personali effettuati dal Consorzio Fitosanitario durante la navigazione da parte degli utenti nel suo portale web istituzionale, nonché di fornire le informazioni relative ai trattamenti di dati effettuati.

c) Puntuale attribuzione degli avvisi bonari ai contribuenti

La principale forma di finanziamento di cui il Consorzio Fitosanitario di Modena dispone sotto il profilo finanziario è costituita dalle somme provenienti dai contributi posti a carico dei consorziati a norma di legge.

Il contributo di difesa fitosanitaria è stato previsto già dall'art. 14 della legge 18 giugno 1931, n. 987, ed è a carico dei proprietari dei terreni compresi nella circoscrizione del Consorzio, corrispondente alla Provincia di Modena.

L'importo della contribuzione è calcolato prendendo come imponibile il Reddito Dominicale, rivalutato ai fini fiscali, dei terreni facenti parte del Catasto Terreni della Provincia di Modena.

Ogni anno la Commissione Amministratrice, attraverso un atto sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delibera i parametri della contribuzione per l'anno

successivo (quali aliquota, importo minimo a ruolo, numero delle rate previste per il pagamento, esenzioni territoriali e per reddito dominicale minimo), e successivamente vengono acquisiti dal Consorzio i dati catastali dall’Agenzia del Territorio di Modena (ex Catasto) per la formazione dell’elenco dei contribuenti.

Per quanto riguarda la fase di riscossione il Consorzio Fitosanitario di Modena collabora da diversi anni con il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale che, per effetto di una convenzione stipulata tra i due enti, cura la fase successiva di postalizzazione e di rendicontazione degli avvisi. Il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale mette inoltre a disposizione del Consorzio Fitosanitario il proprio call center per poter raccogliere l’elenco delle richieste pervenute dagli utenti in relazione alla contribuzione.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Puntuale attribuzione degli avvisi bonari ai contribuenti: emissione di avvisi di pagamento compilati in base alle risultanze catastali aggiornate.	INDICATORE: n. aggiornamenti del database ruoli catastali effettuati		-50%
	2	1	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l’organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La doppia procedura di aggiornamento ha l’obiettivo di emettere avvisi di pagamento il più aggiornati e rispondenti al vero al fine di abbattere le istanze di sgravio o rimborso.

Diversamente dagli anni scorsi, il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale ha posticipato l’uscita degli avvisi, permettendo quindi di poter spostare il secondo aggiornamento all’inizio del 2024. In questo modo gli avvisi di pagamento saranno in grado di poter descrivere in modo ancora più accurato la situazione al 31.12.2023, andando a recepire anche tutte quelle variazioni di posizione avvenute a fine del 2023 che altrimenti non sarebbero state valorizzate.

La ricaduta nei confronti del contribuente è quindi positiva, in quanto si che si trova ad aver aggiornata in modo automatico la propria posizione senza dover presentare alcuna documentazione all’Amministrazione e quindi vedendo ridursi gli oneri burocratici a proprio carico.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Adeguate risposta, nei tempi previsti, alle richieste avanzate dai contribuenti	INDICATORE: % di richieste pervenute al call center CBEC elaborate		+0%
	100%	100%	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l’organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Nel corso del 2023 la totalità delle richieste pervenute al call center è stata elaborata entro 30 gg, garantendo quindi un servizio efficace ed orientato all’utente.

d) Digitalizzazione del servizio di tesoreria

Il processo di digitalizzazione della tesoreria rientra in senso ampio negli obiettivi di transizione digitale ed efficace gestione amministrativa. A partire dal 2022 si è intrapreso un percorso di passaggio dall’ordinativo cartaceo ad una tesoreria informatizzata, con delle conseguenti importanti modifiche operative per il settore amministrativo

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Digitalizzazione del servizio di tesoreria	INDICATORE: % di ordinativi di riscossione e pagamento emessi in modalità informatica		+0%
	100%	100%	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Nel corso del 2023 la totalità degli ordinativi di riscossione e pagamento è stata emessa in modalità informatica, garantendo un incremento dell'interoperabilità, della sicurezza e protezione dei dati personali ed una maggiore rapidità nel disporre i pagamenti e monitorarne gli esiti. Le ricadute positive sono quindi rappresentate da un razionale utilizzo del tempo e delle risorse per erogare servizi adeguati alle attese.

e) Attuazione della procedura di acquisto di forniture e servizi

In adesione alla procedura di d'acquisto di forniture e servizi adottata dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena con delibera della Commissione Amministratrice 193 p.10) del 5 dicembre 2019, il R.U.P dell'ente è tenuto, a fronte di un'acquisizione di bene o servizio, a redigere un provvedimento amministrativo di determinazione a contrarre e di contestuale affidamento.

L'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 ha apportato alcune modifiche anche in questo ambito che sono state recepite dall'ente che, a partire dal 1° luglio 2023 ha apportato i dovuti adeguamenti per rimanere in linea con la normativa nazionale di riferimento.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Attuazione della procedura di acquisto di forniture e servizi	INDICATORE: numero di atti unici redatti		+67%
	40	65	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il numero totale degli adempimenti è risultato superiore rispetto al target preventivato ad inizio 2023 per via delle ulteriori esigenze insorte in corso d'anno necessarie al buon funzionamento dell'Ente, riuscendo comunque a far fronte al maggior numero di adempimenti rispetto a quelli previsti originariamente.

f) Supporto amministrativo alle convenzioni di monitoraggio, sperimentazione e ricerca

La ricerca e la sperimentazione hanno un impatto sempre più grande nelle attività dell'ente, l'area amministrativa segue le sottoscrizioni delle convenzioni, lo stanziamento delle entrate e delle uscite che esse comportano e le fasi di rendicontazione dei vari stadi di attività tecnica.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2023	RISULTATO 2023	SCOSTAMENTO
Supporto amministrativo alle convenzioni di monitoraggio, sperimentazione e ricerca	INDICATORE: n° di convenzioni formalizzate		+100%
	3	6	

La rendicontazione sopra esposta è stata condivisa con l'organismo Indipendente di valutazione della Regione Emilia-Romagna a seguito di incontro avvenuto in data 23 aprile 2024

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il 2023 ha visto la sottoscrizione di un numero di convenzioni maggiori rispetto a quello preventivato ad inizio anno. Ciò ha impattato anche sul settore amministrativo nella sua cruciale funzione a supporto dell'area tecnica. La ricaduta è di carattere generale legata al buon funzionamento dell'Ente e quindi all'erogazione dei servizi sul territorio ad agricoltori, tecnici e cittadini.